



**Dipartimento Sviluppo Economico,
Politiche del Lavoro, Istruzione,
Ricerca e Università**

PAR FSC Abruzzo 2007-2013

Linea di Azione I.1.1.a)

“Sostenere la realizzazione dell’Azione connessa Automotive”

Avviso pubblico

**per l’erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale
destinato alle imprese afferenti al dominio tecnologico Automotive/Meccatronica**

(ART. 25 REGOLAMENTO (UE) 651/2014)

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

**Domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall’Avviso per l’erogazione di aiuti a progetti
di Ricerca Industriale e/o di Sviluppo sperimentale destinato alle imprese afferenti al dominio
tecnologico Automotive/Meccatronica¹**

(da presentare da parte dell’Impresa proponente e di ciascun soggetto aderente)

Il sottoscritto in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

Proponente

Aderente all’aggregazione (ATI, RTI, ATS)

Nome e cognome _____

Nato il _____ a _____

Residente a _____ via _____

CAP _____ Prov. _____ Codice fiscale _____

in qualità di Legale Rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) dell’Impresa/Società/Ente:

Denominazione _____ Codice ATECO _____

¹ Ai sensi degli artt. 5.4 e 7.3 del Bando:

- a) l’Impresa proponente e i soggetti aderenti all’aggregazione (RTI, ATI o ATS) sottoscrivono separate Domande di Finanziamento;
- b) l’Impresa proponente e i soggetti aderenti sottoscrivono congiuntamente un’unica Proposta Progettuale. I modelli allegati alla proposta progettuale devono essere predisposti singolarmente dai soggetti partecipanti (proponente e aderenti);
- c) le Domande di Finanziamento e la Proposta Progettuale devono essere congiuntamente inviate a mezzo di un’UNICA trasmissione;
- d) alla Domanda di finanziamento, **sotto pena di inammissibilità, deve essere allegata:**
 - l’atto costitutivo dell’aggregazione, nel quale i soggetti aderenti conferiscono mandato all’Impresa proponente: ad agire nei confronti dell’Amministrazione Regionale anche per loro conto, ad assumere la responsabilità del Programma nei confronti della Amministrazione Regionale; ad essere l’unico soggetto legittimato ad intrattenere con l’Amministrazione Regionale i rapporti derivanti dalle fasi procedurali.
 - (oppure, in caso di aggregazione costituenda) dichiarazione sottoscritta da tutti i partecipanti di impegno a costituire l’aggregazione entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione ai benefici.



sede legale sita in

Comune Via
CAP Prov. Codice fiscale
Partita IVA Numero di matricola INPS

Sede operativa (solo se diversa dalla Sede Legale) sita in

Comune Via CAP
Numero dipendenti Dimensione Impresa Piccola Media Grande
telefono fax e-mail
pec

al fine di usufruire del finanziamento previsto dall' "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese afferenti al dominio tecnologico Automotive/Meccatronica", approvato dalla Giunta della Regione Abruzzo con Deliberazione n. del, pubblicata nel B.U.R.A.T. n. del, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che l'impresa/ente di cui è titolare/che rappresenta, non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato determinati aiuti illegali e incompatibili oppure;
- che l'impresa/ente di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero
 - o ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero
 - o ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato
 - o altro

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

Preso visione della definizione di cui ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014²,

² L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - 1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
 - 2. e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.



DICHIARA

che l'impresa non è in difficoltà

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione al momento della concessione

DICHIARA

- che alla data di presentazione della presente domanda di finanziamento, non sono stati avviati i lavori relativi al progetto di cui si chiede il finanziamento, ai sensi degli artt. 2, paragrafo 23 e 6 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- che l'Impresa è regolarmente costituita, è impresa attiva e ha regolarmente approvato il bilancio di almeno un esercizio di durata non inferiore a 12 mesi;
- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è un corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;
- che l'Impresa/ente non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che l'Impresa/ente rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
- che l'Impresa/ente rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- che nei confronti dell'Impresa/ente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che l'Impresa/ente, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
- che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici;
- che l'Impresa/ente non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- che l'Impresa/ente non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis";



- che l'Impresa non si trova in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà" secondo la definizione di cui al punto 18 Paragrafo 1 dell'art.2 del Reg. UE n. 651/2014;
- che l'Impresa/ente non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

CHIEDE

di partecipare all' "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese afferenti al dominio tecnologico Automotive/Meccatronica" con

RICERCA INDUSTRIALE

SVILUPPO SPERIMENTALE

Il sottoscritto manifesta il consenso ai sensi del D. Lgs. 196/2003, art. 23, preso atto dell'informativa rilasciata nel bando e sotto riportata³, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, art. 13, si esprime il consenso a che la Regione Abruzzo proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità (tipo)..... n.

rilasciato da il

Luogo e Data

Soggetto Proponente/Aderente

Timbro e firma

³ Tutti i dati personali dei quali la Regione Abruzzo, verrà in possesso nel corso dell'esecuzione del Programma di Avvio della Rete saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Abruzzo, Giunta Regionale Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università. I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative della Regione Abruzzo, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.

